



COMUNE DI TRENTO

Servizio Sviluppo economico, studi e statistica

Ufficio Marketing urbano

via V. Alfieri, 6 - 38122 Trento

tel. 0461 884880 | fax 0461 884878

[servizio\\_sviluppoeconomico@pec.comune.trento.it](mailto:servizio_sviluppoeconomico@pec.comune.trento.it)

Orario di apertura al pubblico: lun. - ven. 8.00-12.00 / giov. 8.00-16.00

Prot. n. C\_L378/S039/

/ /02/2019 Fasc. 1.15.4/2014/16

Spett.le

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

c.a. Presidente  
Ansaldi Alberto

Direttore  
Marco Cattani

e p.c. Presidente Collegio sindacale

Matteo Sammarco

Altri Comuni soci

**OGGETTO:** Indirizzi alle società ed aziende controllate.

Con la presente si comunica che nel D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2018, n. 205, sono inseriti gli indirizzi riferiti alle aziende e società controllate.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 189 della L.R. 2/2018 il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 144 di data 6 dicembre 2016, stabilisce che sulle aziende e società partecipate siano previsti tre tipi di controllo: societario, economico-finanziario e di efficienza/efficacia, nonché siano assegnati obiettivi gestionali e misurabili.

In attuazione delle prescrizioni ivi contenute la società dovrà trasmettere allo scrivente Servizio:

- a) il budget e il piano industriale annuale entro il 30 novembre di ciascun anno;
- b) un report economico-finanziario semestrale, da trasmettere entro il 31 luglio e il 31 gennaio, sullo stato di attuazione del piano industriale; tale report dovrà altresì riferire in merito all'avanzamento delle attività previste nel piano stesso;
- c) una relazione sull'andamento della gestione tenuto conto delle previsioni di budget nonché un bilancio semestrale al 30 giugno entro il 31 agosto di ciascun anno.

Nel caso in cui la società presenti una situazione di disequilibrio economico e/o



Sede legale:

via Belenzani, 19 | 38122 Trento I.C.F. e P. IVA: 00355870221  
tel. 0461/884111 | fax 0461/889370 | [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it)

COMUNE DI TRENTO



patrimoniale deve sollecitare la convocazione della conferenza tra enti cui sottoporre un piano di risanamento con l'evidenza delle azioni atte a risolvere i problemi esistenti, garantire il recupero dell'efficienza e dell'economicità della gestione, indicando puntuali obiettivi fissati nel tempo e successivamente monitorabili da parte della conferenza medesima.

La stessa Convenzione tra Enti prevede ulteriori adempimenti:

“Art. 9 ”

**La Conferenza tra Enti esercita:**

il controllo ex ante approvando preventivamente:

- il budget di previsione, il piano programma pluriennale degli investimenti e le note previsionali;
- il piano occupazionale;
- l'assunzione di partecipazioni per lo svolgimento di attività compatibili con la normativa vigente e con l'oggetto sociale;
- le delibere societarie di amministrazione straordinaria;
- le compravendite immobiliari e di impianti strumentali connesse con la gestione da parte delle società dei servizi affidati da parte degli enti locali per importi superiori a 300.000 euro;
- l'assunzione di forme di finanziamento per importi superiori a 300.000 euro;
- l'assunzione di forme di finanziamento e di contributi da parte degli enti soci;
- l'assunzione di servizi da parte di enti locali soci;
- l'acquisto di beni e servizi di valore superiore a 100.000 euro;

il controllo concomitante mediante:

- l'acquisizione di report periodici sull'attività svolta;
- l'analisi del bilancio semestrale;
- l'esercizio di un potere ispettivo e/o di interrogazione su documenti e atti societari riconosciuto a ciascuno dei componenti l'assemblea con particolare riferimento agli aspetti della gestione del servizio affidato;
- la comunicazione periodica delle informazioni attinenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale, le modifiche dei contratti di lavoro aziendali;
- la ricognizione dei dati riferiti al conferimento di incarichi esterni di consulenza;

il controllo ex post mediante:

- l'approvazione del progetto di bilancio e della proposta di destinazione degli utili



ivi compresa la formazione di eventuali riserve straordinarie;

- l'esame della contabilità per centro di costo;
- la verifica della conformità dell'attività svolta dalla società alla legge per l'esercizio "in house providing" e alle finalità di servizio pubblico;
- la verifica del rispetto dei limiti legali posti all'attività svolta al di fuori dello svolgimento di compiti affidati dagli enti pubblici soci.

Al fine di consentire l'esercizio delle funzioni di direzione e di vigilanza la Società, tramite gli amministratori, è tenuta ad inviare **alla Conferenza tra enti la relativa documentazione prevista.**

La società è altresì tenuta ad applicare in tema di:

- **trasparenza:** le disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 così come recepito dalla L.R. 10/2014, (modificata con L.R. 16/2016 s.m.i.) in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi dell'art. 7 della L.R. 8/2012 s.m.i. e dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992 s.m.i. e relativi provvedimenti attuativi, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale.
- **anticorruzione:** le disposizioni nazionali e locali per la prevenzione della corruzione ed in particolare quelle contenute nella deliberazione n. 1134 del 08.11.2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione già trasmessa con nota di data 22 dicembre 2017 prot. 306831. Si ricorda che sia la L. 190/2012 sia il Piano Nazionale Anticorruzione prescrivono, dopo la prima adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, il monitoraggio dell'attuazione delle misure ivi previste e l'aggiornamento del Piano stesso.
- **comportamento dei dipendenti:** le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 250 di data 28 dicembre 2016 il cui art. 2 dispone l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice alle aziende e società partecipate.
- **acquisizione di forniture e servizi:** la disciplina applicata dall'ente affidante, fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro di cui alla legge 13 luglio 2015 n. 107 dovrà essere favorito lo svolgimento di **tirocini curriculari obbligatori** per gli studenti delle scuole superiori.



In tema di **razionalizzazione delle spese** la società dovrà rispettare gli **indirizzi e i limiti di spesa** stabiliti dall'Amministrazione comunale in applicazione dell'art. 4 comma 3 lett. f) della L.P. 27.12.2012 n. 25 e del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.9.2012 tra il Consiglio delle Autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento, nonché le linee guida contenute in provvedimenti comunali nelle sotto elencate categorie:

- **conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione:** rispetto dei principi e degli obblighi desumibili dalle nuove linee di indirizzo contenute nell'allegato F del Regolamento organico del personale approvate con delibera Consiglio Comunale n. 151 dd. 22.11.2017, riducendo l'importo complessivo di spesa del 5% rispetto alla media della spesa riferita agli esercizi 2010-2011; il superamento di detto limite deve essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune; trasmissione semestrale al Comune degli incarichi conferiti;
- **spese di natura discrezionale:** contenimento e razionalizzazione delle spese di natura discrezionale quali le spese concernenti mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto pubblicazioni, anche on line, produzioni audiovisive, progetti grafici, sponsorizzazioni; il limite massimo per dette spese è pari a quello sostenuto nel 2012, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto statutario, cioè che rappresentano la mission della società, nonché delle spese legate alle attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali;
- **personale:** ai sensi del comma 10bis dell'art. 18bis della L.P. 1/2005, introdotto dalla L.P. 15/2018, in esito all'adozione del primo programma di razionalizzazione societaria da parte del Comune, approvato con delibera C.C. n. 169 dd. 13/12/2018, le società controllate effettuano una ricognizione del personale in servizio e redigono eventualmente un elenco del personale eccedente. L'elenco, pubblicato sul sito delle società e del Comune, viene trasmesso all'Agenzia del Lavoro che lo unifica a quelli delle altre società controllate dagli enti locali trentini. Fino al 31 dicembre 2020, prima di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, le società attingono al



suddetto elenco, se costituito, salvo i casi in cui sia indispensabile personale in possesso di specifiche competenze non incluso nell'elenco.

Richiesta preventiva al Comune/ai comuni soci (per il tramite del Comune di Trento), dell'autorizzazione all'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e determinato.

Sono comunque autorizzate le assunzioni di personale nell'ambito dell'intervento 19 del Documento degli interventi di politica del lavoro e, limitatamente alla consistenza numerica dell'anno precedente, di personale stagionale.

Per quanto riguarda il trattamento economico di dipendenti e dirigenti, nelle more dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali richiesta dall'art. 18bis comma 7 della LP 1/20015, le società controllate rispettano i limiti massimi disposti dalla Giunta provinciale d.d. 9.5.2018 n. 787. In materia di criteri e modalità di reclutamento del personale le società controllate si adeguano alle disposizioni della L.R. 18.12.2017, n. 10;

- **valutazione del rischio di impresa**: le società controllate sono tenute a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'art. 14 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Dell'adozione di tale programma e degli esiti dello stesso dovrà essere dato conto nella relazione sul governo societario, la quale può essere inserita in una specifica sezione della relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda gli obiettivi gestionali Trentino Mobilità dovrà procedere:

- 1) alla conclusione dell'intervento per la sistemazione del parcheggio Santa Chiara (Apertura parcheggio entro l'1/9/2019);
- 2) ad incrementare l'occupazione media dell'area camper di via Fersina (Grado di occupazione media delle piazzole 20% al 31/8/2019);
- 3) al miglioramento del servizio all'utenza per il rilascio dei permessi di sosta e di accesso alla ZTL (obiettivo vincolato alla possibilità di adottare, fin dai primi mesi dell'anno, il sistema Pago PA all'interno del programma per la gestione dei permessi). Quota permessi rinnovati online (senza passaggio presso lo sportello) 15% dall'1/1 al 31/12/2019.

L'andamento degli obiettivi verrà verificato contestualmente al monitoraggio del



piano esecutivo di gestione del Comune ovvero **al 30 giugno e rendicontato al 31 dicembre**. Il Servizio formulerà la conseguente richiesta compatibilmente con i tempi indicati dal Servizio Risorse Finanziarie. Qualora vengano evidenziati rispetto agli obiettivi degli scostamenti che preludono al mancato raggiungimento degli stessi in collaborazione con lo scrivente Servizio verranno individuate le eventuali azioni correttive anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

#### IL DIRIGENTE

dott. Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Visto il Capoufficio